

Mario Bellini (Milano, 1935) si laurea in architettura nel 1959 al Politecnico di Milano. Durante il corso di studi incontra come insegnanti i grandi architetti Ernesto Nathan Rogers e Piero Portaluppi. Negli anni '60 inizia la propria attività nel campo del design, aprendo uno studio professionale.

Nel 1987, in continuità con lo studio aperto agli inizi della carriera, fonda la MARIO BELLINI ASSOCIATI SRL, ora MARIO BELLINI ARCHITECT(S), di cui è presidente. La società – dotata di una propria sede a Milano di circa 2000 mq – offre servizi professionali che vanno dal masterplanning, all'architettura, alla progettazione di allestimenti per mostre e musei seguendo procedure di gestione e modalità di progettazione allineate con i più rigorosi principi di Quality Assurance. Nel 1999 la MBA ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001.

Viene premiato 8 volte con il Compasso d'Oro ed insignito di riconoscimenti internazionali, tra cui la Medaglia d'Oro della Chartered Society of Designers (Inghilterra), l'Honorary Title of Designer for Industry della RSA (Inghilterra) e la Medaglia d'oro assegnata dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi per la diffusione del design e dell'architettura nel mondo (2004).

Tra gli altri importanti premi ricevuti:

- Pinnacle Award, North Carolina, USA, per la sede Natuzzi Americas ad High Point, 1998
- Primo Premio della Japanese Society of Commercial Space Designers, 1992
- Kasumigaseki Prize, Giappone, per il progetto dello Yokohama Business Park, 1991
- Fellow of Bezalel Award della Bezalel Academy, Israele, 1991
- Premio "Made in Germany", 1985
- Delta de Oro, Spagna, 1977 e 1979
- 24th Annual Award, USA, 1969
- Medaglia d'Oro alla Biennale di Industrial Design di Lubiana, 1968

È notissimo già dai primi anni '60 per la sua attività di **designer** iniziata nel 1963 come consulente per il disegno industriale della Olivetti e proseguita con le più importanti aziende italiane e internazionali (B&B, Cassina, Heller, Flou, Yamaha, Renault, Rosenthal, Tecno, Vitra ecc.).

È presente con 25 opere nella collezione permanente del Museum of Modern Art di New York che nel 1987 gli ha dedicato una retrospettiva personale; tra quelle opere, oltre ad una serie di macchine da scrivere e calcolatori Olivetti, gli arredi per B&B e Cassina – come la sedia *Cab* – le innovative sedie per ufficio disegnate per Vitra.

Le sue opere sono inoltre inserite nelle collezioni di design dei maggiori musei.

Tra i lavori più recenti si segnalano i vassoi *Dune* per Kartell (2009), la sedia *Ki* per Horm (2008), gli imbottiti luminosi *Stardust* (2007) e *Via Lattea* (2008) per Meritalia, la sedia *Vol-au-vent* per B&B Italia (2008), le sedie per ufficio *Ypsilon* (2001) e *Headline* (2006) per Vitra, i letti *Marilyn* (2005) e *GrandPiano* (2007) per Flou, il tavolo *Cartesius* per Andreu World (2004, riedizione del tavolo Pedretti, Compasso d'Oro 1962), i divani per Natuzzi (1999, 2001), il bollitore *Palmhouse* per Cherry Terrace (2001), il sistema di sedute *Faust* per Driade (2001), , la sedia *The Bellini Chair* per Heller (1998, premiata con il Compasso d'Oro 2002).

Dagli anni '80 lavora con crescente successo nel campo dell'**architettura** in Europa, Giappone, Stati Uniti, Australia, Emirati Arabi. Le sue architetture hanno ricevuto importanti premi e riconoscimenti e sono pubblicate dalle più qualificate testate della stampa internazionale e inserite nei più prestigiosi eventi d'architettura e culturali nel mondo.

MARIO BELLINI ARCHITECT(S)

Tra le sue opere architettoniche si segnalano:

Progetti realizzati

- Ristrutturazione e riallestimento dello showroom Meritalia a Milano, 2008-2009
- Ampliamento e ristrutturazione della National Gallery of Victoria, Melbourne, Australia, 1996-2003
- Nuovo quartiere della Fiera di Essen, Germania, 1998-2001
- Natuzzi Americas Headquarters, High Point, North Carolina, USA, 1996-1998
- Arsoa Headquarters, Yamanashi, Giappone, 1996-1998
- Nuovo quartiere Portello della Fiera di Milano, 1987-1997
- Risonare-Vivre Club Complex, Kobuchizawa, Giappone, 1989-1992
- Tokyo Design Center, Tokyo, Giappone, 1988-1992
- Yokohama Business Park, Yokohama, Giappone, 1987-1991
- Centro Internazionale Congressi ed Esposizioni di Villa Erba a Cernobbio (Como), 1986-1990
- Edificio per uffici per la centrale termoelettrica di Cassano d'Adda (Milano), 1985-1990

Progetti vinti in fase di costruzione

- MIC, Milano Convention Center alla Fiera di Milano (Portello), destinato a essere il più grande d'Europa, 2008
- Restyling del quartier generale della Deutsche Bank a Francoforte, 2007
- Il museo del Parco Scientifico-Tecnologico a Genova, 2005
- Museo di Arti Islamiche al Museo del Louvre, Parigi, 2005
- Riqualficazione urbana del Complesso "Verona Forum" Verona, 2004
- Museo della Città di Bologna, 2004
- Centro Culturale di Torino, 2001- in attesa di avvio

Progetti vinti non ancora avviati

- Ampliamento e ristrutturazione della Pinacoteca di Brera a Milano, "Brera in Brera", 2009
- Stazione Marittima nell'ambito della Riqualficazione del fronte mare triestino, 2002
- Centro terziario a Düsseldorf, Germania, 2001

Tra i progetti più significativi

- Museo della città di Berlino, Germania, 2008
- Sheikh Zayed National Museum, Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti, 2007
- European Patent Office, L'Aja, Olanda, 2004
- Cittanova 2000, Modena, 2003
- Riqualficazione del centro della città di Tian Jin in Cina, 2003
- Banca Cassa di Risparmio di Firenze-Nuova sede, 2003
- Nuova Fiera Internazionale di Milano-Polo esterno Rho/Pero, Milano, 2002
- Progettazione del Complesso multi-funzione "MAB. Zeil Project", Francoforte, Germania, 2002
- Stolitza Towers di Mosca, 1996
- Dubai Creek Complex, Emirati Arabi Uniti, 1994
- Complesso Goshikidai Marina Resort, Giappone, 1993

Appassionato d'arte, collezionista, si è più volte dedicato all'**allestimento di mostre d'arte**.

Tra le più importanti:

- "Magnificenza e Progetto" a Palazzo Reale, Milano, 2008-2009
- "Annisettanta. Il decennio lungo del secolo breve", alla Triennale di Milano, 2007-2008

MARIO BELLINI ARCHITECT(S)

- "Il Tesoro della Statale", alla Rotonda della Besana di Milano, 2004
- "Christopher Dresser. Un designer alla corte della Regina Vittoria" alla Triennale di Milano, 2001
- "I Trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750" nella Palazzina di Caccia di Stupinigi a Torino, 1999
- "Il Rinascimento da Brunelleschi a Michelangelo" a Palazzo Grassi a Venezia, poi a Parigi e a Berlino, 1994-95
- "Il Tesoro di San Marco di Venezia" al Grand Palais di Parigi e in altri musei del mondo, 1984-1987
- "The Italian Art in the 20th Century" alla Royal Academy of Arts di Londra, 1989

A Bellini sono inoltre state dedicate **mostre personali**. Si ricordano:

- Nel dicembre 2003 la National Gallery of Victoria di Melbourne ha riaperto con un'importante mostra sulla sua attività.
- Nel 2000 La Galleria Civica di Arte contemporanea di Trento ha ospitato una personale intitolata "Mario Bellini: un percorso tra architetture, mobili e macchine".
- Nel 1996 Il Royal Institute of British Architects (RIBA) ha realizzato una mostra sul suo lavoro di architetto.
- Nel 1987 il Museo d'Arte Moderna di New York organizza la mostra "Mario Bellini: designer", per la prima volta una grande retrospettiva personale dedicata a un'artista vivente.

Di rilievo la sua **attività editoriale e accademica**. Dal 1986 al 1991 è stato Direttore di *DOMUS*, prestigiosa rivista mensile internazionale di architettura, design, arte.

È stato professore di Progettazione all'Istituto superiore di disegno industriale di Venezia dal 1962 al 1965, di Composizione architettonica alla Hochschule für Angewandte Kunst di Vienna nel 1982-83, di "Nuovi modelli abitativi" all'istituto post-universitario Domus Academy a Milano dal 1983 al 1985.

Nel 1995 ha ricoperto l'incarico di professore a contratto alla Facoltà di Architettura di Genova, dove ha inoltre tenuto un seminario di Progettazione nell'ambito del corso "Teorie e tecniche della progettazione".

Ha partecipato come docente a seminari al National Hoger Instituut ad Anversa, al Royal College of Art di Londra, all'Institut pour l'Environnement a Parigi, all'UCLA di Los Angeles in qualità di Regent's Lecturer; al primo seminario internazionale promosso dalla Facoltà di Architettura di Napoli e intitolato "Napoli, architettura e città".

Ha tenuto conferenze in numerose università e sedi culturali internazionali tra cui alla Architectural League di New York, all'Aspen Design Conference su "The Italian Idea" nel 1981 e "The Italian Manifesto" nel 1989, all'Amsterdam Royal Palace Foundation nel 1992, alle Facoltà di Architettura di Milano e Roma e alla Graduate Design School of Harvard (USA), al Museum of Contemporary Arts di Sidney (Australia), al Royal Institute of British Architects (R.I.B.A.) di Londra, alle Facoltà di Architettura di Bari e di Lecce, alla Royal Academy of Arts di Londra, al Centro Esposizioni e Congressi di Villa Erba a Cernobbio (Como), al Royal Australian Institute of Architects di Melbourne, al Melbourne Exhibition Centre, alla Accademia di Belle arti di San Pietroburgo, al Centro Congressi di Bologna, al Kimbell Atr Museum, Fort Worth, Texas, Alla biennale di Architettura di Quito, Equador, a Tokyo e a Barcellona in occasione di mostre personali, alla Triennale di Milano, A Verona e al Centro congressi di Torino per il Ciclo "Torino incontra l'Architettura contemporanea".

Inoltre è stato invitato:

- Nel 2007 a presentare il suo lavoro al Business of Design Week 2007 a Hong Kong.
- Nel 2006 a partecipare con 1 progetto alla 10° Biennale Architettura di Venezia "Città Architettura e Società".
- Nel 2005 alla X Biennale Internazionale di Architettura di Buenos Aires.

MARIO BELLINI ARCHITECT(S)

- Nel 2004 a contribuire con 3 progetti alla 9° Biennale Architettura di Venezia "Metamorph".
- Nel 2004 a presentare 5 opere alla mostra "Arti e Architettura 1900-2000" a Palazzo Ducale, Genova
- Nel 2002 alla 8° Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia con 2 progetti.
- Nel 2001 alla IX Biennale Internazionale di Architettura di Buenos Aires.
- Nel 1997 alla V Triennale di Architettura di Belgrado

L'attività e il pensiero di Mario Bellini sono documentati da un'ampia **bibliografia**, tra cui due monografie, pubblicate da Electa e Skira rispettivamente nel 1988 e nel 1996 e da più di 60 editoriali della rivista *Domus* dedicati ai temi della città, dell'architettura, del design e del rapporto arte-industria.

Sono in preparazione un libro sui suoi scritti, oltre a due volumi sulla sua opera di designer e su quella di architetto.

MARIO BELLINI ARCHITECT(S)